

Monumenti

Scritto da Administrator

Sabato 03 Marzo 2012 23:13 - Ultimo aggiornamento Sabato 17 Marzo 2012 19:06

Dall'alto delle colline che circondano il centro abitato, è possibile ammirare la regolarità della struttura urbana. Le case sono riunite in isolati perfettamente allineati lungo un asse centrale secondo un'impostazione che ricorda la "lisca di pesce". Tale disposizione conferisce al centro un aspetto che non si rileva in altri centri vicini. Così strutturato, quasi fosse un ventaglio, Vallelunga sembra ruotare attorno al suo centro ideale: la Chiesa Madre.

Fondata nel 1634 per volontà di Don Pietro Marino, [la Chiesa Madre](#), ha subito, nel tempo, numerosi interventi di restauro (ultimo dei quali è stato concluso circa un anno fa) che, comunque, non ne hanno modificato la struttura originaria. Imponente ed elegante, è uno dei maggiori edifici del centro urbano. La facciata in stile neogotico, stretta fra due massicce torri campanarie, è di colore rosa intenso, contrastante con il colore grigio-verde della [grande cupola](#). La Chiesa è dedicata al culto di [Maria Santissima di Loreto](#), Patrona di Vallelunga, in onore al primo parroco Don Loreto Maria Marino investito dal beneficio dal fratello Don Pietro Marino, barone di Vallelunga. L'interno presenta una pianta a croce latina suddivisa [in tre navate](#) decorate con rosoni, rombi in stucco e oro risalenti al 1838. Sullo altare principale svetta la maestosa statua in ebano della Madonna di Loreto rivestita da un manto finemente decorato dalla singolare forma conica.

Opere d'arte di pregevole fattura arricchiscono l'interno come, ad esempio, la statua lignea di San Giuseppe, appartenente alla scuola del Bagnasco, la statua di Sant'Antonio da Padova realizzata in cartapesta e la statua dell'Immacolata Concezione opera del Biancardi. Tra i marmi settecenteschi, spicca l'altare dedicato alla Santissima trinità fatto erigere nel 1749 da Don Tommaso Papè duca di Pratameno. Ricco di significato è il quadro raffigurante la Madonna di Loreto, circondata da nubi, angeli e Santi, che protegge la famiglia Marino che commissionò l'opera nella seconda metà del seicento. Di notevole pregio artistico è il quadro realizzato nel 1882 ad opera del pittore Giuseppe Carta, raffigurante San Giovanni Battista. La tela raffigurante la Madonna del Santissimo Rosario, invece proviene dalla scuola di Pietro Novelli.



Testi a cura del Dott. Alessandro Barcellona